

ADDIO A MIKHAIL GORBACIOV, L'ULTIMO PRESIDENTE SOVIETICO

Pubblicato il 31 Agosto 2022 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Aveva 91 anni. Dopo la fine della Guerra fredda e il Nobel per la Pace aveva firmato la morte dell'Urss, definita poi da Vladimir Putin "una catastrofe"

ROMA – È morto **Mikhail Gorbaciov**, l'ultimo presidente dell'**Unione Sovietica**: lo ha riferito l'ospedale centrale di Mosca, citato dall'agenzia di stampa Tass. Secondo le informazioni diffuse dalla clinica, l'ex dirigente è scomparso questa sera a **91 anni**, "dopo una grave e lunga malattia".

DALLA "PERESTROJKA" ALLA FINE DELLA GUERRA FREDDA

Al vertice del Partito comunista sovietico e dell'Urss dal 1985 al 1991, **Gorbaciov fu sostenitore di riforme ad ampio spettro, con la "perestrojka", la transizione economica e sociale, e la "glaznost", il principio dell'apertura, della liberalizzazione e della trasparenza.** Sotto la sua guida, si innescarono processi internazionali che condussero da un lato alla **fine della Guerra fredda con gli Stati Uniti**, anche attraverso la firma nel 1988 con il presidente americano Ronald Reagan dell'accordo che permise di superare il contenzioso nucleare sugli "euromissili", e dall'altro alla **riunificazione della Germania** e alla **disgregazione dell'Urss.**

Per l'impegno in favore di pace e distensione, Gorbaciov fu insignito della medaglia Otto Hahn nel 1989 e del **Nobel per la pace** nel 1990. **Firmò poi lo scioglimento dell'Unione Sovietica il 26 dicembre 1991**, pochi mesi dopo che diverse repubbliche dell'Urss avevano proclamato la propria indipendenza. Tra queste l'Ucraina, dove il 24 agosto di quell'anno a votare per la separazione da Mosca erano stato il locale parlamento sovietico.

"LA PEGGIORE CATASTROFE GEOPOLITICA DEL XX SECOLO"

Al netto dei riconoscimenti internazionali, negli ultimi decenni Gorbaciov non ha goduto di popolarità in Russia, sia alla luce delle difficoltà economiche e sociali all'interno sia della perdita di influenza del Paese all'esterno. La disgregazione dell'Urss, con **la fine del controllo di Mosca su ampi territori già parte dell'impero zarista dall'Ucraina al Kazakistan e la parallela avanzata verso oriente della Nato**, avevano peraltro portato l'attuale presidente **Vladimir Putin** a definire la fine dell'esperienza sovietica "la peggiore catastrofe geopolitica del XX secolo".

Negli ultimi anni Gorbaciov era intervenuto di rado sulle vicende della politica russa e così era stato,

anche a causa della sua malattia, anche dopo l'inizio dell'**offensiva militare di Mosca in Ucraina** il 24 febbraio di quest'anno.

LE ORIGINI DELLA FAMIGLIA, CONTADINA E RUSSO-UCRAINA

L'ultimo presidente dell'Urss era nato il 2 marzo 1931, nel villaggio di Privolnoye, nel sud-ovest della Russia sovietica. Entrambi i suoi nonni avevano lavorato nei "gulag", vittime delle repressioni dei tempi di Stalin. **La sua era una famiglia contadina, russa e ucraina allo stesso tempo**, oggi forse solo una nota a pie' pagina in tempi di guerra.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it Vincenzo Giardina

